«Adottare dal canile, i vantaggi»

Cadeo: i risparmi per il Comune dal progetto di taglio di tasse a chi accoglie un cane della struttura. «Animali senza colpa». Micio Bau: seguiamo colonie feline

CADEO - L'incontro in municipio. Da sinistra, in senso orario: Riccio, Bricconi e Dosi (f. Paderni)

CADEO - Ridurre le spese del Comune di Cadeo, alleggerire la tassazione sulle famiglie ed evitare l'esperienza del canile agli amici a quattro zampe. E' questa la triplice funzione della proposta, illustrata lunedì sera dall'assessore Donatella Amici, di adottare un cane, ritrovato sul territorio comunale e portato al rifugio di Castellarquato con cui l'ente è convenzionato, in cambio di un'esenzione dalle tasse. Il Comune di Cadeo deve infatti sostenere costi importanti per avere a disposizione al canile di Castellarquato tre posti, attualmente tutti occupati, dove poter accogliere i cani vaganti sul territorio. La spesa del Comune per ciascun posto occupato è di 180 euro ad animale per trimestre, ossia più di 700 euro all'anno. Se i cani ritrovati superano i tre posti a disposizione previsti dalla convenzione, le spese del mantenimento aumentano. Se, invece, i posti disponibili rimangono inoccupati, il Comune deve comunque versare 270 euro annuali. Dall'inizio del 2014, sono già stati recuperati sul territorio comunale di Cadeo e portati alla struttura di Castellarquato una dozzina di cani. «Si tratta di costi significativi per l'ente che inevitabilmente si distribuiscono sulla collettività – ha dichiarato l'assessore Donatella Amici. – Per questo, prendendo esempio da altri comuni italiani, stiamo valutando di studiare un progetto che possa sensibilizzare all'adozione dei cani al canile da parte di famiglie residenti a Cadeo per cui in cambio il Comune applicherà uno sgravio fiscale. In certe località, questa proposta ha determinato un'efficace riduzione del randagismo». Ad intervenire in merito alla situazione canili, è stato il dottor Carlo Riccio, medico veterinario dell'Ausl di Piacenza e principale relatore della serata. «Il canile – ha detto il professionista – non è la soluzione al randagismo, ma un luogo dove l'animale può solo rattristarsi. La speranza è che si possa arrivare a concepire il canile come una struttura con pochissimi cani ospiti, a cui far riferimento in situazioni estreme». L'adozione in famiglia di un animale a quattro zampe è dunque l'unica possibilità concessa per garantirgli la migliore condizione di benessere possibile. «Certo – ha spiegato Riccio – quando si sceglie di avere un animale si deve mettere in conto che la convivenza a cui si va incontro è impegnativa. A nessun animale, infatti, si può dare alcuna colpa: un cane o un gatto non possono capire la complessità delle nostre regole. Se pertanto a livello giuridico non esistono dei diritti animali, esistono però degli obblighi umani». Oltre ai cani trovati vaganti sul territorio comunale, il Comune di Cadeo ha dovuto affrontare altre criticità, come ha fatto sapere l'assessore Massimiliano Dosi, organizzatore dell'evento pubblico: «Abbiamo avuto qualche difficoltà nel gestire le colonie feline, problema che stiamo arginando grazie all'attività dei volontari dell'associazione Micio Bau, oltre a segnalazioni di cani che disturbano perché abbaiano e gatti che sporcano». Due gli importanti appelli rivolti ai cittadini: «Non intervenite sugli animali vaganti e non caricateli a bordo delle vostre auto – ha fatto sapere l'ispettore Bardetti – ma avvisate l'ente locale». Mentre l'associazione Micio Bau ha informato: «Se vedete in alcune zone del paese delle casette con piattini pieni di cibo per gatti, non toccate nulla e non date da mangiare agli animali nulla in più, perché significa che stiamo operando noi e che è una situazione già sotto controllo». Ha introdotto la serata, il sindaco Marco Bricconi.

Valentina Paderni

CARPANETO

Oggi una messa per gli alunni delle scuole elementari e medie

CARPANETO - *(pf)* Oggi pomeriggio, mercoledì, alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di Carpaneto verrà celebrata una messa per gli alunni delle scuole elementari e medie dell'Istituto comprensivo. Sarà il primo incontro del nuovo parroco, don Giuseppe Frazzani, e del nuovo vicario, don Roberto Ponzini, con il mondo scolastico locale. I due sacerdoti hanno fatto l'ingresso solenne in parrocchia domenica scorsa presentati dal vescovo.

CORTEMAGGIORE

Domenica targhe a tre componenti del gruppo Alpini

CORTEMAGGIORE - *(lt)* Alpini in festa domenica a Cortemaggiore. Alle 9,15 partendo dalla sede, nel convento francescano, un corteo accompagnato dalla banda La Magiostrina, raggiungerà il monumento dei caduti per l'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro. Alle 10 nella chiesa francescana padre Secondo Ballati celebrerà la messa. Poi sarà donato il tricolore alla caserma dei carabinieri di Villanova e saranno assegnate targhe a tre componenti del gruppo.

«Debito di 195mila euro: perché salta fuori ora?»

Alseno, il sindaco Zucchi accusa i predecessori Il segretario: «Mancava accordo sulla cifra»

ALSENO - Torna a far discutere in consiglio comunale il debito che il Comune di Alseno avrebbe nei confronti della "Cassa Conguaglio per il settore elettrico", un ente pubblico che svolge attività di incasso di componenti tariffarie, sovrapprezzi e quote di prezzo pagate dai clienti per il servizio di fornitura di energia elettrica e gas. Il debito ammonta a 195mila euro, ha precisato il sindaco Davide Zucchi affrontando il tema degli equilibri generali di bilancio. La somma, ha detto il primo cittadino, corrisponde a «una passività potenziale per il servizio lavori pubblici», precisando che tale cifra «è stata richiesta nel 2013 dalla "Cassa conguagli per il settore elettrico" a titolo di saldi di perequazione riferiti alla distribuzione del gas negli anni 2009 e 2010. Tale somma non è stata riconosciuta all'interno del bilancio 2013: né di previsione né nel consuntivo. È stata volutamente nascosta». E polemicamente ha aggiunto: «Abbiamo accantonato l'intera cifra perché non vi è nulla di ufficiale che ci accordi un pagamento posticipato o rateale. Corriamo addirittura il rischio che vengano a pignorarci i beni comunali, è infatti da marzo 2013 che tale cifra deve essere versata. Alla domanda per quale motivo questa cifra emerga solo oggi nel bilancio rispondo: non chiedetelo a noi, ma agli amministratori che ci hanno preceduto».

> Il Comune deve la cifra alla Cassa conguaglio per il settore elettrico

È toccato al segretario comunale Giuseppe D'Urso (dal 2011 è responsabile del servizio lavori pubblici) entrare nei dettagli della vicenda contabile. «Allora ci avevano riferito che quel conteggio era stato fatto d'ufficio - ha riferito - perché il Comune di Alseno non aveva trasmesso i dati della distribuzione del gas del 2009 e 2010. A tutt'oggi non sappiamo perché non si erano trasmessi quei dati alla Cassa conguagli, dati che peraltro nessuno ci aveva chiesto. È evidente che tra noi e il consulente dell'ufficio in questione c'è stato un difetto di comunicazione quindi la cosa è venuta alla luce ultimamente». Il segretario ha poi aggiunto: «La domanda che sorge spontanea è perché l'amministrazione non ha pagato? La risposta è semplice, perché abbiamo sempre ritenuto che quei dati erano errati e premetto che ho pienamente condiviso le scelte fatte dalla precedente amministrazione». Il segretario ha poi accennato alla determinazione del vincolo sui ricavi di distribuzione (Vrd), sui cui non era stato trovato un accordo: «È un numerino che però ha un'enorme ricaduta sul canone di concessione e di conseguenza anche sul saldo di perequazione».

D'Urso ha poi evidenziato la posizione della Cassa conguagli: «Chiedeva di pagare per poi rifare i calcoli e magari restituirci la parte in eccesso. L'amministrazione in accordo con me ha deciso di non pagare, ma non è vero che non abbiamo fatto nulla, negli anni c'è stata una copiosa corrispondenza». Il segretario ha quindi evidenziato che l'attuale amministrazione ha accantonato 195 mila euro: «Non è ancora certo che si dovrà pagare l'intera cifra, questo accadrà solo se il Vrd non dovesse avere effetto retroattivo. Non è detto che si debba pagare quest'anno, magari sarà entro un paio di anni, forse entro tre anni. Auspichiamo di mettere fine alla vicenda. Io consiglio di aspettare e chiarire tutto prima di pagare».

Ornella Quaglia

PONTENURE - La presentazione nel giorno della festa del paese. Il ricavato sarà destinato alla riparazione delle campane della chiesa parrocchiale

Un omaggio a Valconasso in 150 pagine

Le vicende del piccolo centro agricolo ripercorse in un libro di Luisa Cammi Catozzi

VALCONASSO di PONTENURE - La presentazione del libro e il folto pubblico; sotto Adriano Modenesi mentre esegue alcune canzoni e l'autrice Luisa Cammi Catozzi

PONTENURE - Luci puntate, per un'intera giornata, su Valconasso, piccola frazione del comune di Pontenure. Questo non solo grazie alla tradizionale festa gastronomica dedicata all'anatra arrosto, che ha richiamato numerose persone, ma soprattutto per la presentazione di un libro che rappresenta un significativo documento sulle vicende storiche e culturali di questa comunità.

Un testo che ben evidenzia come nell'arco degli ultimi settant'anni questa piccola comunità abbia vissuto, operato, costruito, lavorato e reso feconda una zona a vocazione agricola per eccellenza. Tutto questo è stato rievocato nelle 150 pagine del volume intitolato *Varcunass. Storie di donne, di uomini e di un ciliegio*. L'autrice è la professoressa Luisa Cammi Catozzi, originaria di Valconasso ma sangiorgina di adozione per motivi di matrimonio e di lavoro.

Il libro è stato presentato dalla stessa autrice nella accogliente area antistante la chiesa parrocchiale. Chiesa a cui è dedicato il primo capitolo del voume di storia locale. L'evento è stato condotto dalla giornalista televisiva Paola Valla e introdotto da una divertente interpretazione di alcuni passaggi tratti dalla commedia dialettale *Un matrimoni in paes* (interpreti Renzo Merli, Marilena Segalini e Teresa Tramonti della "Cumpagnia ad iamis ad Pontnùr"). Adriano Modenesi, dopo aver eseguito alcune canzoni di Adriano Celentano, ha trasformato *Romagna mia* in una del tutto inedita *Valconasso mia*. Iniziative che hanno regalato ai presenti momenti di gioia, di commozione e di nostalgia vissute dai numerosi presenti arrivati anche da lontano.

L'autrice ha accennato a come l'idea di scrivere il libro sia nata per caso più o meno un anno fa a centinaia e centinaia di chilometri di distanza da casa e sotto una pioggia torrenziale. Ha poi ripercorso alcuni degli eventi di rilievo che hanno costellato la vita della frazione, come la nascita della parrocchia e l'arrivo del primo parroco don Lucio Bonvicini. Non sono mancati cenni a personaggi e a famiglie di indiscussa notorietà nella zona e alla nascita di qualche industria strettamente legata alla produzione agricola. Un modo interessante di leggere il libro, si può suggerire, è quello di cominciare dall'indice, lasciandosi incuriosire dai singoli argomenti.

Il ricavato della vendita del volume è destinato alla riparazione delle campane (attualmente in cattivo stato) della piccola chiesa parrocchiale. Fra i presenti, a congratularsi vivamente con la professoressa Luisa Cammi Catozzi, non sono mancate autorità civili, religiose, militari e scolastiche del comune di Pontenure e rappresentanti delle associazioni locali e degli sponsor dell'opera.

Franco Lombardi

AVVISI ECONOMICI

1 ATTIVITÀ (CESSIONI)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.29518014.

Concessionaria per la pubblicità su "Libertà"
Altrimedia PUBBLICITÀ
Via Giarelli, 4/6 - Piacenza
Servizio necrologie ☎ 0523/384999
Uffici Commerciali ☎ 0523/384811 r.a.